

LIONESS AMONG LIONS: THE ARCHITECT ZAHA HADID

Germania, 2009, 58', inglese, tedesco

REGIA: Horst Brandenburg

FOTOGRAFIA: Daniel Maier, Gernot Berti Kuntze

MONTAGGIO: Thilo Brethauer

SUONO: Dominik Preisenhammer, René Liebig, Lionel Brugeaud

MUSICA: Zdarlight Rolf Zischka

PRODUZIONE: BRB Filmproduction, Germany

Horst Brandenburg è nato nel 1952. E' regista, produttore e video-designer. Dal 1984 ad oggi ha realizzato oltre 50 documentari su architettura, design e arte presentati da varie emittenti televisive internazionali, musei e istituzioni. Collabora a giornali e riviste specializzate. Ha realizzato tra l'altro: *The Universe of Charles and Ray Eames; The Heroes of Italian and German Design; In the Arabian Labyrinth; Guggenheim Temples; Like Peeling an Apple; Jean Cocteau; The German Gemüt; Fighting Time; Monserrat Caballé; Drum Fiver; Concert of the Seducers; A Matter of Passion.*



Zaha Hadid, architetto e designer anglo-irachena, esponente di rilievo del decostruttivismo, è considerata una figura controversa per le sue creazioni visionarie sparse per il mondo: il MAXXI di Roma, la torre del CMA-CGM di Marsiglia, la Guangzhou Opera, il Performing Arts Centre di Abu Dhabi. Il film ci fornisce una panoramica dei suoi progetti principali da Londra a Hong Kong e negli Emirati Arabi Uniti con commenti di Tom Krens della Fondazione Guggenheim, dell'architetto Patrick Schumacher, della fotografa Hélène Binet, dell'editore Francesco Dal Co e dello stilista Karl Lagerfeld. Zaha Hadid è stata insignita del prestigioso premio Pritzker nel 2004 e del Praemium Imperiale a Tokyo nel 2009.

Winner of the prestigious Pritzker prize in 2004 and the Praemium Imperiale in 2009, the English-Iraqi architect and designer **Zaha Hadid** has long been controversial. This film spotlights a leading figure in deconstructivism and her visionary achievements around the world: the MAXXI contemporary art museum in Rome, the CMA-CGM tower in Marseille, the Guangzhou Opera and the Performing Arts Centre in Abu Dhabi. It provides an overview of her main projects from London to Hong Kong and in the United Arab Emirates and features commentaries by Tom Krens of the Guggenheim Foundation, architect Patrick Schumacher, photographer Hélène Binet, publisher Francesco Dal Co and stylist Karl Lagerfeld.